



Palazzo di Città | Corso Vittorio Emanuele II, 84
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere
Pubbliche ed Edilizia Pericolante - Via Giulio Petroni, 103

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO DELLA PUGLIA
PRESSO LA EX CASERMA ROSSANI
APQR "BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI"
DELIBERA CIPE 92/2012 - D.D. Regione Puglia n. 86 del 16/06/2015

IMPRESA APPALTATRICE



Sede legale ed amministrativa
Via L. Galvani 17/B
47122 Forlì (FC)



Società Cooperativa

L'INTERNAZIONALE

Impresa Generale di Costruzioni

Via Stoccolma, 3
70022 - Altamura - BA

Gruppo di progettazione:

R.T.P. Arch. Antonio Zavarella, Prof. Arch. Giovanni Di Domenico, Ing. Carlo Raucci,
Arch. Donatella Margarita, Innovus S.r.l., Arch. Pierluigi Del Villano, Arch. Cinzia Compagnone
Arch. Federica Bruno, Geol. Franco Antonio Criscione.

ELABORATO SULLE PRESCRIZIONI E GLI OBBLIGHI DA ADOTTARE
IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Capogruppo dell'RTP
Arch. Antonio Zavarella



In ottemperanza alla comunicazione del RUP, Ing. Domenico Tondo, dirigente della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari, prot. n° 309461/2018 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT.-2018-11-15-0309461) ricevuto a mezzo PEC dal mittente infrastrutture.comune-bari@pec.rupar.puglia.it in data 15/11/2018, vengono di seguito articolate puntualmente tutte specificazioni in merito alle prescrizioni, con le assunzioni delle necessarie obbligazioni in merito all'ottemperanza in fase esecutiva per la conformità delle opere alle indicazioni in questione.

CONDIZIONI/PRESCRIZIONI SU PARERI EMESSI DA ENTI PUBBLICI/UFFICI COMPETENTI

PARERE SOPRINTENDENZA AI BAP PROT. 12171 DEL 29 OTTOBRE 2018

Premesso che il contenuto del parere favorevole richiamato ha carattere vincolistico per tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente progetto, al fine di cristallizzare tale circostanza, si forniscono tutte le procedure esecutive da rispettare in corso d'opera per dare attuazione allo stesso.

L'esposizione segue l'ordine dei punti contenuti nel parere che recita: *"....questa Soprintendenza autorizza i lavori di che trattasi, alle seguenti specifiche condizioni."*

Condizione 1

La definizione delle componenti impiantistiche e tecnologiche a rete costituite, in particolare, dai nuovi discendenti esterni da porre in opera lungo le verticali esterne a canale di gronda in corrispondenza dei corpi laterali dell'edificio F, dovrà essere concordata con la Scrivente in corso d'opera, al fine di garantire la scelta progettuale maggiormente conservativa rispetto al preesistente stato dei luoghi.

Procedura esecutiva per rispetto condizione 1

Prima dell'esecuzione dei lavori inerenti le componenti impiantistiche, in particolare i nuovi discendenti esterni lungo le verticali esterne a canale di gronda, sarà informata la Soprintendenza ai BAP per concordare un sopralluogo per definire la scelta progettuale maggiormente conservativa rispetto al preesistente stato dei luoghi.

Condizione 2

Le scelte materiche oltre che la cromia e le opere di finitura a farsi (stilatura, intonaci, scialbatura, tinteggiature, infissi, ringhiere, pitturazioni, pavimentazioni, ecc.) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, anche a seguito della condivisione degli esiti delle indagini stratigrafiche previste, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative. Analogamente dovrà valutarsi la tecnica di pulitura delle superfici tufacee e lapidee dei prospetti esterni e la scelta materica e di finitura della nuova copertura prevista sull'edificio F.

Procedura esecutiva per rispetto condizione 2

Per le scelte materiche, le cromie, le opere di finitura a farsi, la pulitura delle superfici tufacee e lapidee e la scelta materica della nuova copertura prevista per l'edificio F si sottoporranno alla Soprintendenza ai BAP le campionature e le tecniche esecutive delle lavorazioni da eseguire per il concordamento delle relative decisioni in merito.

Condizione 3

Dovrà esser inoltre preventivamente concordato con la Scrivente in corso d'opera, quanto segue:

- *la possibilità di eseguire uno specifico consolidamento degli intonaci preesistenti tramite iniezioni di soluzioni adesive idonee a tale scopo, definendo anche le estensioni superficiali degli intonaci da non rimuovere ed il trattamento dei punti di attacco tra nuovo e vecchio intonaco;*

- *l'integrale recupero dei controsoffitti con apparati decorativi rilevati negli ambienti 11. 1 (PI, campata 6, lato Nord) e n. 2 (PI, campata 5, lato Nord) dell'edificio A;*

- *il recupero, con idoneo restauro, dei manufatti lignei e metallici ancora presenti, facendo specifico riferimento ai portali lignei esterni ed agli infissi interni a vetri colorati e specchiature tuttora esistenti nell'edificio A;*

- *la possibilità di realizzare con elementi metallici piuttosto che in cristallo tutti i parapetti dei vani scala esistenti e/o di nuova realizzazione previsti in entrambi gli edifici (cfr. in particolare tav. PEA_AR __ 015), oltre che quelli posti a delimitazione del piano ammezzato dell'edificio F, al fine di garantire il giusto rispetto e*

continuità materica con gli elementi di finitura preesistenti, in quanto tale scelta materica risulterebbe maggiormente condivisibile dalla Scrivente.

Procedura esecutiva per rispetto condizione 3

Verranno concordate con la Soprintendenza tutte le attività esecutive inerenti le lavorazioni indicate nella condizione 3 suesposta.

Condizione 4

*Nel realizzare il nodo di collegamento strutturale tra le murature d'ambito preesistenti ed i nuovi solai in calcestruzzo previsti tanto nell'edificio A al livello del lastrico solare, quanto all'interno dell'edificio F, si ribadisce la necessità, **già tenuta in considerazione nelle controdeduzioni trasmesse con nota che si riscontra**, di provvedere all'interposizione di un tessuto non tessuto per non determinare contatto diretto tra le strutture murarie ed i suddetti elementi strutturali cementizi, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione.*

Procedura esecutiva per rispetto condizione 4

Il punto riguarda anch'esso la fase realizzativa (stante il parere favorevole espresso). Si indicano altresì le modalità realizzative a cui improntare l'esecuzione di dettaglio. Le previsioni progettuali in questione saranno realizzate nel rispetto di quanto richiesto provvedendo, prima della posa in opera dei nuovi solai in calcestruzzo, nonché delle cerchiature dei vani murari, all'interposizione di un tessuto non tessuto in tutti i casi in cui si realizzi il contatto tra le strutture murarie e gli elementi strutturali cementizi al fine di evitare l'insorgere di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione.

Pur appartenendo il problema alla fase di realizzazione, si redige dettaglio costruttivo-tipo relativo agli attacchi tra solaio e muratura, e tra cerchiature e muratura, per valutare la loro fattibilità e permettere alla DL di aderire alle condizioni poste dai su espressi pareri. Per una migliore comprensione dell'esecuzione del lavoro **si rinvia agli elaborati grafici di dettaglio allegati al presente documento.**

Condizione 5

*Si ribadisce la necessità, **già tenuta in considerazione nelle controdeduzioni trasmesse con nota che si riscontra**, che tutte le opere di finitura, così come previste in progetto, rispettino le caratteristiche formali e materiche della tradizione costruttiva locale. In particolare, le stilature ed il nuovo intonaco interno ed esterno dovranno essere realizzati con malta a base di calce e polvere di pietra eventualmente addizionata con polvere di laterizio, evitando del tutto i rinzaffi cementizi. La tinteggiatura finale, invece, dovrà prevedere l'utilizzo di prodotti a base di calce.*

Procedura esecutiva per rispetto condizione 5

Come già espresso nella Condizione 2 e in conseguenza di essa, si procederà, nell'esecuzione dei lavori qui oggetto di trattazione, nel pieno rispetto di quanto indicato dalla Soprintendenza ai BAP.

PARERE ASL/BA – SISP PROT. 215278/9

ACQUISITO AL PROTOCOLLO COMUNALE N° 212940 DELL'8 AGOSTO 2018

Il Dipartimento di prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Metropolitana di Bari) ha emesso il proprio parere favorevole sul progetto di realizzazione del Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma "Rossani", *"...fatte salve le determinazioni dello servizio S.P. e S.A.L. ASL/BA per i luoghi destinati ad attività lavorativa...."*. Il parere del servizio S.P. e S.A.L. ASL/BA è **FAVOREVOLE** senza prescrizione alcuna. (Parere prot. 254280/UOR09 del 28/9/2018).

Le condizioni riportate nel parere sono puntualmente recepite come segue.

Condizione 1

Sia garantito l'adempimento alla Legge n. 13 del 9/01/89 e D.M. 236/89.

Procedura esecutiva per rispetto condizione 1

Il progetto esecutivo sottoposto a parere contiene gli elaborati grafici con le indicazioni specifiche per il rispetto della norma sulle barriere architettoniche citata che sono così identificati:

- PE_RPS – Relazione illustrativa pareri sanitari – Scheda Informativa, che contiene all'interno, oltre a schemi grafici esplicativi, la dichiarazione, a firma congiunta dell'Arch. Antonio Zavarella (Capogruppo RTP

progettazione) e dell'Ing. Domenico Tondo, RUP del Comune di Bari (Proprietario degli immobili), in merito al rispetto della norma in trattazione;

- PEA_AR_017 - Accessibilità Piano Terra e Piano Primo - Edificio A;
- PEF_AR_025 - Accessibilità Piano Terra - Edificio F;
- PEF_AR_026 - Accessibilità Piano Primo - Edificio F.

I lavori saranno eseguiti in adempimento della legge n° 13 del 9/1/1989 e del D.M. 236/89.

Condizione 2

Sia rispettato quanto previsto dalla Legge Regionale 3/02 art. 17 commi 3 e 4 in materia di emissioni sonore provenienti da cantieri edili.

Procedura esecutiva per rispetto condizione 2

Il problema del "Rumore" è stato trattato ai fini della cantierizzazione dell'opera e per questo è stata elaborata la tavola PE_CA_001 – Viabilità di cantiere e cantierizzazione. La tematica è stata tenuta in considerazione prevedendo l'uso di macchine e apparecchiature a bassa rumorosità e pannellature fonoassorbenti in prossimità di lavorazioni maggiormente rumorose. Si rispetteranno i limiti di decibel imposti dalle norme nazionali e dai regolamenti locali.

L'impresa, alla stipula del contratto, ha recepito il PSC elaborato dalla stazione appaltante e redatto specifico POS che contiene tutte le indicazioni in ottemperanza alla norma regionale richiamata.

Come indicato nel Verbale di Contraddittorio del 4/6/2018 redatto nella riunione di verifica ai fini della validazione del progetto (pag. 12), si è concordato con il RUP e l'organismo di verifica RINA Chech che le misurazioni in merito alle verifiche dell'impatto acustico e la relativa relazione dovrà, dove previsto, avvenire in fase di cantiere.

Condizione 3

Al piano terra dell'edificio F, la sala conferenze e proiezioni dovrà avere libero e sgombro accesso all'area collegamento e servizi escludendo di fatto le denominate destinazioni d'uso definite in pianta quali "mostre e vendita cataloghi", "area multimediale/fumetti e gioco", "area multimediale/arti e spettacolo".

Procedura esecutiva per rispetto condizione 3

Atteso che la condizione è stata superata dal parere SPESAL, che tratta la materia specifica della sicurezza dei luoghi di lavoro, che ha emesso parere favorevole non condizionato in merito, e che la condizione è relativa alla gestione concreta delle attività (libero e sgombero accesso all'area collegamento e servizi), le indicazioni sono state recepite correggendo le diciture presenti sulle tavole grafiche del progetto esecutivo in maniera coerente con il parere in questione.

PARERE VIGILI DEL FUOCO PROT. U.0020121 DEL 24 AGOSTO 2018

ACQUISITO AL PROTOCOLLO COMUNALE N° 222051 DEL 24 AGOSTO 2018

Le prescrizioni contenute nel parere favorevole rilasciato sono indicazioni esecutive che vengono integralmente recepite come appresso esposto.

Prescrizione 1

*L'impianto di allarme acustico **proposto in relazione tecnica**, dovrà essere tipo EVAC per entrambe le strutture, con messaggistica in grado di fornire le necessarie istruzioni ai presenti (art. 8 co. 4 del DPR 418/95), da utilizzare in condizioni di emergenza, dotato di altoparlanti e punti microfonici distribuiti in tutte le zone costituenti il polo bibliotecario.*

Procedura esecutiva per rispetto Prescrizione 1

La prescrizione risulta contemplata negli elaborati del progetto esecutivo sottoposto a parere. Nelle relazioni specialistiche antincendio (PEA_AI_RSG – Prevenzione Incendi – Relazione Tecnica e PEF_AI_RSG - Prevenzione Incendi – Relazione Tecnica) è indicato, tra le misure di protezione, l'uso di sistema automatico di rilevazione, segnalazione e allarme antincendio. In conseguenza di ciò sono state elaborate e prodotte le relative tavole di dettaglio (come quelle del Progetto Definitivo approvato e validato) con opportune simbologie posizionate nei vari ambienti e legenda descrittiva del significato dei simboli. Le tavole in questione sono:

- PEA_AI_002 – Prevenzione Incendi – Rilevazione Incendi – Piano Terra e Piano Primo.

- PEF_AI_002 – Rilevazione Incendi – Piano Terra e Piano Primo.

Le indicazioni ai fini della realizzazione dell'impianto di allarme acustico di tipo EVAC saranno puntualmente rispettate in corso d'opera, così come già previsto.

Prescrizione 2

Per l'attività 65.2.C, se utilizzata per attività esterne al polo bibliotecario, si dovrà richiedere il parere alla C.C.V.L.P.S.

Procedura esecutiva per rispetto Prescrizione 2

La prescrizione, come evidente, rileva in caso di uso quale attività esterna al polo bibliotecario. È, quindi, rivolta al "gestore" dell'attività, qualora autonoma rispetto a quella di "Polo Bibliotecario". Per questo si ritiene non rilevante in questa fase. Anche in considerazione del fatto che il parere chiude con la seguente indicazione:

"Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151, il Certificato di Prevenzione Incendi....."

Comunque, al fine di favorire l'immediata utilizzazione dell'opera a conclusione dei lavori, si sono forniti gli elaborati, già esistenti, per la richiesta da parte dell'Ente del citato parere alla C.C.V.L.P.S. (Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo).

PRESCRIZIONI DERIVANTI DALLA VERIFICA DEL PROGETTO DA PARTE DI RINA CHECH

Nel Verbale di Contraddittorio del 4/6/2018 vengono assunte determinazioni prescrittive per l'ottemperanza a specifiche norme e regolamenti in fase di realizzazione dell'opera.

Gli oneri già assunti con i documenti del progetto esecutivo e con quelli prodotti e consegnati durante la fase di verifica della progettazione vengono di seguito replicati per ribadire la cogenza del rispetto delle stesse in fase di cantiere e facilitare il compito di chi dovrà garantirne l'attuazione.

Prescrizione

Programmare nella fase di cantiere le misure e le verifiche necessarie al fine di redigere la relazione sulla valutazione dell'impatto acustico e dell'impatto delle polveri che dovrà, dove previsto, essere redatta da tecnico abilitato.

Procedura esecutiva per rispetto prescrizione

Dopo l'installazione del cantiere, all'avvio delle lavorazioni previste nel progetto, si provvederà a far effettuare, mediante idonea apparecchiatura, tutte le misurazioni fonometriche e della concentrazione delle polveri aerodisperse nell'aria. Il campionamento avverrà secondo le specifiche tecniche previste dalle norme sull'inquinamento acustico e dell'atmosfera.

Successivamente verrà redatto da tecnico abilitato ai sensi delle vigenti leggi regionali e nazionali apposito rapporto con le valutazioni dell'impatto acustico e delle polveri sull'ambiente circostante.

Prescrizione

Livelli limite di concentrazione di gas radon – Programmare la redazione delle verifiche di ottemperanza alla Legge Regionale n. 30 del 3/11/2016, art. 3 alla fase subito successiva al completamento dei lavori.

Procedura esecutiva per rispetto prescrizione

A completamento dei lavori si provvederà a far eseguire da idonea struttura/organizzazione abilitata per legge la misurazione della concentrazione di gas radon da riportare in apposito rapporto ufficiale in ottemperanza all'art. 3 della L.R. n. 30 del 3/11/2016.

RED 06 – Rilievo in merito all'uso del cavo senza guaina N07V-K, in contrasto con quanto stabilito dalla guida CEI 20-40/1-1:2016 paragrafo A.4.3

Procedura esecutiva per rispetto prescrizione

Relativamente alla tipologia di cavi da utilizzare per gli impianti elettrici, nella revisione del progetto sono state rielaborate le tavole e le relazioni in applicazione agli adeguamenti normativi in vigore, nel caso

particolare le nuove disposizioni dettate dal DLgs n. 106/17 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE" entrato in vigore il 9/08/2017.)

Nello specifico saranno utilizzati cavi FG17 per la posa interna ai fabbricati e cavi FG 16OM16 per i tratti esterni interrati. Si precisa che, il cambio di tipologia di cavo non comporta una modifica nei risultati di calcolo dell'impianto elettrico in quanto, la sopravvenuta norma, è rivolta esclusivamente al tipo di protezione dei cavi e non alle caratteristiche dimensionali degli stessi.

Bari, 8/12/2018

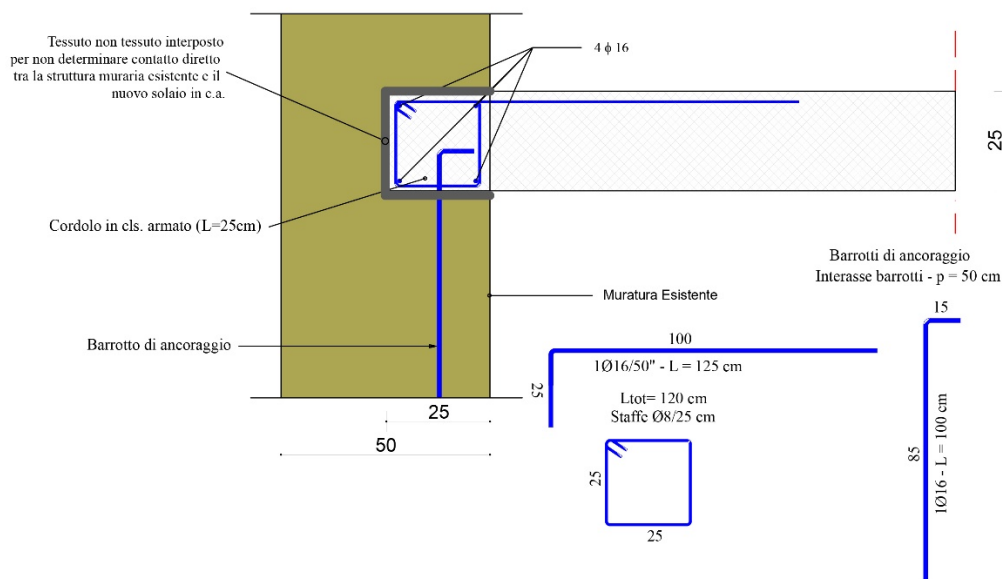
Il Capogruppo dell'RTP
Arch. Antonio Zavarella



Stampa professionale di Antonio Zavarella, Architetto, Provincia di Pescara, Sezione A, Ordine n. 2190. La stampetta è circolare con il testo "ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI" e "PROVINCIA di PESCARA". Sotto il cerchio, il nome "Antonio ZAVARELLA" è stampato in grassetto, seguito da "Sezione A" e "2190". Una firma in blu inchiostro sovrappone la stampetta.

PARTICOLARI ESECUTIVI DI CUI ALLA CONDIZIONE N° 4 DEL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA AI BAP

Particolare aggancio nuovo cordolo con muratura esistente



Particolare cerchiatura tipo di apertura in setto murario

